

TEATRO DI ANGIARI

FRANTO SOCIOLOGICO  
TEATRALE

STAGIONE ANTINFORTUNISTICA 2017



**OOPS!**



Stingrazano, Ristorante La Mena, Talozzi Bistrò, Ristorante Il Cappello di Paglia, Vecchia Osteria La Pergola, Castello di Sorci, Il Cantuccio di Domitilla e Cicalino, Famiglia Busatti Sassolini

Stingrazano, Ristorante La Mena, Talozzi Bistrò, Ristorante Il Cappello di Paglia, Vecchia Osteria La Pergola, Castello di Sorci, Il Cantuccio di Domitilla e Cicalino, Famiglia Busatti Sassolini



# PRONTO SOCCORSO TEATRALE STAGIONE ANTINFORTUNISTICA 2017

Il Teatro soccorre. E cura. Come e più di una medicina. Una medicina preventiva. Viviamo in un infortunio permanente, perché c'è troppo poco spazio per la gioia ricreativa e il pensiero ha continui crampi. Quindi ci vuole una stagione teatrale che riscaldi i cuori, li apra e vi apra al mondo: il Teatro di Anghiari come luogo di espressioni d'arte e di gioia creativa. Via i cerotti, e se ci sono maschere che non siano ad ossigeno, ma vi portino sorrisi e buona sorte. Perché tanto ottimismo? (abbiamo forse alternative?) "Perché c'è chi sta bene e chi sta male quando si potrebbe stare tutti male?". Cambio. I millennials ci guardano, date il buon esempio. Scrivere di questi spettacoli, così pieni di motivazioni e diversi fra loro, sarebbe riduttivo. Mai come quest'anno si sono strette le fila, e il contributo di chi ama il Teatro è stato determinante: uno sforzo da parte di tutti che spero si traduca nei vostri abbonamenti, nelle vostre presenze e nel contributo di idee nuove da portare in sala. Il Teatro di Anghiari vi aspetta, "ecco l'Aprile, il fiore della vita . . ."



**FUORICARTELLONE**  
**TEATRO RAGAZZI**

in collaborazione con **Rete Teatrale Aretina**

**INGRESSO: 8,00 € INTERO | 6,00 € RIDOTTO\***

\*bambini e adulti/famiglie con bambini

DOMENICA  
**26 MARZO**  
ORE 17,30

Officine della Cultura

# IL PICCOLO PRINCIPE E L'AVIATORE

drammaturgia di **Samuele Boncompagni**  
da **Antoine de Saint-Exupéry**  
musiche di **Massimo Ferri e Luca Baldini**  
regia **Amanda Sandrelli**  
con **Samuele Boncompagni**

Il Piccolo Principe è la storia più semplice e allo stesso tempo più intensa che tutti noi abbiamo letto. Una storia per ragazzi, ma soprattutto per gli adulti che non si sono mai dimenticati completamente di essere stati bambini. L'allestimento di Officine della Cultura, che sancisce il debutto come regista dell'attrice Amanda Sandrelli, vede in scena un narratore/aviatore (Samuele Boncompagni), accompagnato da una piccola orchestra a cui è affidato non solo il compito di sottolineare con atmosfere musicali i vari passaggi della storia, ma anche quello di raccontarne delle parti importanti attraverso nove canzoni. Il tutto è impreziosito dalla videoproiezione delle illustrazioni disegnate da Alvalenti, affermato grafico, illustratore e umorista senese e dagli elementi scenografici di Lucia Baricci. Un racconto, un concerto, un intreccio tra musica, narrazione e immagini, ma anche un gioco in cui tutti saranno invitati a ricordare, raccontare, disegnare: una pecora, un serpente, una stella. . .



Foto: LUCA CHINAGLIA

Lo spettacolo è offerto da **Aboca**

INGRESSO: **15,00 €** INTERO | **10,00 €** RIDOTTO

SABATO  
03 APRILE  
ORE 21,00

# ARIANNA PORCELLI SAFONOV RIDING TRISTOCOMICO

pezzi tratti dal Blog **Madame Pipì**  
di **Arianna Porcelli Safonov**  
improvvisazioni musicali **Loris Spinsante**

Il Riding di Madame Pipì farà tornare la speranza persino agli italiani più scettici, a quelli che pensano che la cultura in questo piccolo paese sia morta da tempo ma tuttavia ne invocano la resurrezione o almeno un ologramma. Attraverso una selezione di racconti e aneddoti, Arianna Porcelli Safonov trascina a forza chi ascolta, all'interno di quel mondo misterioso e rivoluzionario che è il ragionamento. Arianna miscela grammatica ricercata e parolacce denunciando i mali della nostra epoca. Le letture e i pezzi di stand-up comedy del blog di Madame Pipì ricreano mondi surreali, ritratti crudi della società contemporanea in cui ci hanno costretti a nascere senza chiedercelo prima. Il Riding di Madame Pipì accende piccoli focolai di sommosa intellettuale, in grado di svegliare le menti più assopite dalla mondezza mediatica. Tutto questo a colpi di risate e schiaffetti culturali.



INGRESSO: 15,00 € INTERO | 10,00 € RIDOTTO  
5,00 € UNDER 14



SABATO  
**22 APRILE**  
ORE 21,00

**THEATRE DEGART**  
**DANNY DANNO & DIVA G**  
**A CLOWN FAIRY TALE**  
diretto da **Jango Edwards**

Questa è una vera fiaba dei giorni nostri e racconta l'incontro di due personaggi atipici. Lui, Dandy Danno , goffo e impacciato, Lei, Diva G un'elegante e sofisticata diva di cabaret. L'incontro casuale tra i due personaggi, promette una serie di situazioni paradossali ed esilaranti. L'alternarsi di tentativi di conquista e la speranza di un cuore infranto, presenta al pubblico tutta l'ironia di una relazione amorosa. Dandy Danno combina guai senza rendersene conto, quando poi, trova la soluzione, inevitabilmente provoca qualche altra catastrofe. Ispira dolcezza e simpatia, ma il pensare che non potrà mai averla, lo rende sempre più goffo. Diva G sicura di se, dimostra di esser sempre all'altezza della situazione, ma grazie a questo incontro, vedrà la sua vita stravolta, così, libera di commuoversi e di ridere, ritroverà la leggerezza e la spontaneità. In un susseguirsi di risate, ci sarà spazio per capire quanto l'amore può rendere speciale la nostra esistenza e farci capire la porta della felicità!

INGRESSO LIBERO

**Lunedì 24 Aprile**  
**ORCHESTRALA SCALDISETA**  
**IPENTH BRASS - QUINTETTO 29**  
a cura di Filarmonica P. Mascagni di Anghiari



in collaborazione con  
Ente Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana

INGRESSO: 10,00 € INTERO | 5,00 € RIDOTTO

MARTEDÌ  
25 APRILE  
ORE 21,00

# I PUPPI SICILIANI DI ALCAMO

a cura della **Associazione Culturale  
OPERA DEI PUPPI SICILIANI G. Canino - Alcamo**

L'Opera dei Pupi Siciliani "G.Canino" nasce con lo scopo di programmare e divulgare un pezzo della Cultura Siciliana. A costituirla è Salvatore Oliveri nipote materno di Gaspare Canino, ultimo vero puparo esistito ad Alcamo ed in Provincia di Trapani. Salvatore trascorre la sua infanzia assieme al nonno, aiutandolo nei suoi spettacoli serali mentre di giorno va a bottega, impara l'arte e la tecnica della costruzione dei pupi. I tempi moderni spopolano lentamente i teatrini dell'opera dei pupi: il nonno Gaspare, vecchio e stanco, vende il suo prezioso materiale al Museo Internazionale delle marionette di Palermo, e finisce così una tradizione familiare iniziata da suo nonno Alberto nel 1823 e continuata dal padre Luigi e dal fratello Guglielmo. Nel 1990, organizzando una mostra sui pupi Siciliani, Salvatore Oliveri decide di far tornare sulle scene ciò che aveva imparato dal nonno: si costruisce i pupi, si dipinge le scene e le quinte tornando ad esibirsi nelle piazze, nei teatri e nelle scuole, portando in scena le gesta dei Paladini di Francia. Il Comune di Alcamo gli concede una sala nel restaurato Castello dei Conti di Modica, dove viene impiantato il rinato teatrino dell'opera dei pupi. L'epica delle battaglie dei pupi siciliani, arriva ad Anghiari e incontra la Battaglia di Leonardo.



in collaborazione con  
**Ass. Valtiberina Autismo**  
**Azienda USL Toscana sud est - Zona Valtiberina**

**INGRESSO: 10,00 € INTERO\***

\* ridotti sospesi - incasso devoluto ad Ass. Valtiberina Autismo

VENERDÌ  
23 APRILE  
ORE 21,00

# CLAUDIA MANINI NASCI, SIMONA

regia **Alessandra Aricò**

scene **Andrea Vitali**

musiche originali **Marco Canaccini**

traduzione **Giulia Puccetti, Claudia Manini**

produzione **NATA/Interno12/Laboratori Permanenti**

Simona è una bambina diversa dalle altre. Ha un modo speciale di parlare, che fa ridere gli altri. Simona ha anche amici speciali con cui giocare: scarabei, amici che hanno ali per volare e soprattutto sanno come “trasformarsi”, perché da bruchi bavosi diventano in una notte belli e lucenti. Amici buoni, più buoni delle bambine a scuola, che Simona la scansano. Simona non è bella e non ha altri amici che gli scarabei, e vorrebbe essere diversa perché così com'è rende tristi i suoi genitori. Ma quando nella casa vicina arriva Zafira, una bambina di dodici anni che è “più bella e più brava che tutto il mondo”, sembra che le cose possano cambiare. Zafira ascolta davvero Simona, e la aiuta svelandole il segreto per lasciare il “corpo brutto” e diventare bella come lei e come gli scarabei. “Nasci, Simona” è un testo che parla in modo inaspettato, crudo e poetico di diversità ed emarginazione, ma anche di libertà e di autodeterminazione. E della capacità che è propria dell'essere umano di nascere e rinascere da ogni sua ferita.



**Compagnia R/V**, in collaborazione con il **Teatro di Anghiari**

**INGRESSO: 10,00 € INTERO | 5,00 € RIDOTTO**

SABATO  
**06 MARZO**  
ORE 21,00

# FRANCESCA RITROVATO **ICH BIG** **I COULD HAVE BEEN GREAT**

di **Francesca Ritrovato, Andrea Volpetti**  
liberamente tratto da:  
**Delitto e Castigo di F. Dostoevskij**  
regia **Andrea Volpetti**

Grandi palazzi alla periferia della capitale. Appartamenti. Migliaia di stanze all'interno di quei palazzi. Dentro quelle stanze si svolge gran parte della vita delle persone che vi abitano. Una di queste non esce più da lì dentro, se non quando diventa insopportabile. Vive lontano dalla famiglia, che è rimasta al Sud, ha lasciato gli studi, non ha più soldi, a parte quelli che gli spedisce la madre. Pensa costantemente a come uscire dallo stato in cui si trova. A qualunque costo bisogna decidersi, oppure. . . *"Oppure rinunciare alla vita addirittura! Accettare docilmente il destino così com'è, una volta per sempre, e soffocare in se stesso tutto, rinunciare a ogni diritto di agire, di vivere e di amare!"*. Come un grande palazzo di periferia, la mente del protagonista è un luogo pieno di stanze, corridoi, scale, spazi vuoti, e come un palazzo, con le fondamenta umide e buie, così nel profondo della sua mente si consuma la sua battaglia, dove tutto può essere concepito e distrutto, dove è possibile immaginare e gettare nuove basi per una rinascita. Ich Big nasce dal confronto quotidiano con i pazienti dell'ospedale psichiatrico che ci ha ospitato per le prove.



evento realizzato insieme a **effetto~K**

in collaborazione con **Booksalad**

**INGRESSO: 20,00 € INTERO | 15,00 € RIDOTTO**



SABATO  
**12 MARZO**  
ORE 21,00

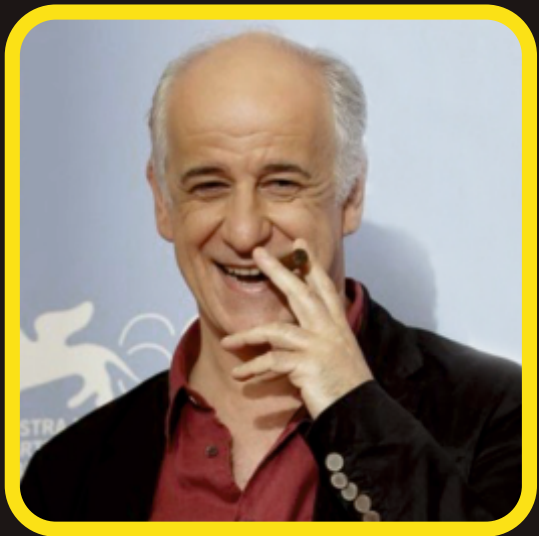
# ELIO GERMANO – TEHO TEARDO VIAGGIO AL TERMINE DELLA NOTTE

tratto dal capolavoro di **Louis Ferdinand Céline**

**Elio Germano:** voce

**Teho Teardo:** chitarra, live electronics, **Elena De Stabile:** violino  
**Laura Bisceglia:** violoncello, **Ambra Chiara Michelangeli:** viola

Avvalendosi della straordinaria sensibilità interpretativa di Elio Germano, Teardo ripercorre musicalmente alcuni frammenti del “Viaggio” restituendo, in una partitura inedita, la disperazione grottesca di questo capolavoro di scrittura che ritrova nuove dinamiche espressive nella combinazione di archi, chitarra e live electronics. Una fusione di sonorità cameristiche che guardano a un futuro tecnologico nel quale, le immagini evocate dal testo interpretato da Germano, si inseriscono nelle atmosfere cinematografiche di Teardo. Un ambiente sonoro nel quale la voce di Germano suggerisce nuove prospettive sulle disavventure di Bardamu e sugli orrori della guerra mondiale che travolge le relazioni tra gli uomini quanto i continenti. Il pessimismo sulla natura umana, sulle istituzioni, sulla società e sulla vita in generale, diviene inconsolabile fino a non conceder più alcuna speranza al consorzio umano. La scenografia è quasi inesistente. Il palco, scarno e immerso nel buio, lascia spazio a una scrittura dalla spiccatissima natura, una partitura “impressionista” che diventa essa stessa narrazione e si fa interprete del genio di Céline.



Lo spettacolo è offerto da **Gruppo Industriale Maccaferri**  
**Manifatture Sigaro Toscano**

**INGRESSO: 20,00 € INTERO | 15,00 € RIDOTTO**

DOMENICA  
**29 MAGGIO**  
ORE 21,00

# TONI SERVILLO LEGGE NAPOLI

*Una produzione Teatri Uniti*

Un sentito omaggio alla cultura partenopea, che l'attore rende immergendosi nella sostanza verbale di poeti e scrittori che di Napoli hanno conosciuto bene la carne e il cuore. È il ritratto di una città dai mille volti e dalle mille contraddizioni, divisa fra l'estrema vitalità e lo smarrimento più profondo, una città di cui la lingua è il più antico segno, forgiato dal tempo e dalle contaminazioni. "Ho scelto questi testi", rivela un appassionato Servillo, "perché ne emerge una lingua viva nel tempo, materna ed esperienziale, che fa diventare le battute espressione, gesto, corpo. Oltre la lingua, il filo rosso che attraversa e unisce la serata è il rapporto speciale, caratteristico di tantissima letteratura napoletana, con la morte e con l'aldilà, il commercio intenso e frequente con le anime dei defunti, i santi del paradiso e Dio stesso". Settanta intensi minuti che l'attore conclude con 'A livella di Totò, Primitivamente di Raffaele Viviani, 'Nfunno di Eduardo de Filippo ed infine Cose sta lengua sperduta di Michele Sovente.

**Lunedì 29 Maggio**

ore 19,00 - Sala Consiglio Comunale

**I MAESTRI DELLA SCENA ITALIANA**

**Toni Servillo** intervistato da **Gianfranco Capitta**  
in collaborazione con **Rete Teatrale Aretina - Mibact**

*Ingresso libero*



COMUNE  
DI ANGIARI

REGIONE  
TOSCANA



ASS. PRO  
ANGIARI

Info: **Teatro di Anghiari**

via Bozia, 3 Anghiari (AR)

Tel. 0575 788659

E-mail: [teatrodianghiari@libero.it](mailto:teatrodianghiari@libero.it)

Web: [www.teatrodianghiari.it](http://www.teatrodianghiari.it)

Facebook: Teatro di Anghiari



effetto~K

cò<sup>e</sup>  
n soli  
**65€ !?**

Piano  
tesoro...  
sei  
abbonata!

 eetra

 COINGAS SpA

  
BANCA DI ANGIARI E STIA

 kemia